

CHI SONO IO È IMPORTANTE

(Adatto agli adolescenti)

Un'insegnante di New York decise di onorare i suoi studenti dell'ultimo anno delle superiori spiegando perché fosse importante ciascuno di essi. Utilizzando un procedimento elaborato da Helice Bridges di Del Mar, California, chiamò ogni studente davanti alla classe, uno per volta. Prima disse in che modo lo studente fosse importante per lei e per la classe. Poi consegnò a ciascuno un nastro azzurro su cui era stampata a lettere d'oro la dicitura: "Chi sono io è importante".



In seguito l'insegnante decise di avviare una ricerca in classe per vedere quale impatto avrebbe avuto questo riconoscimento nella comunità. Consegnò a ciascuno studente altri tre nastri e incaricò tutti di andare a diffondere questa cerimonia di riconoscimento. Quindi avrebbero dovuto controllare i risultati, vedere chi avesse conferito e ricevuto il riconoscimento e riferire in classe dopo circa una settimana.

Uno dei ragazzi della classe andò da un giovane funzionario di un'azienda nei dintorni e gli diede il riconoscimento per averlo aiutato nella pianificazione degli studi. Gli diede il nastro azzurro e glielo appuntò sulla camicia. Poi gli consegnò altri due nastri dicendogli: "Stiamo facendo una ricerca in classe sul riconoscimento e vorremmo che lei trovasse qualcuno da onorare, gli consegnasse un nastro azzurro e un altro in più perché questi possa onorare un terza persona per proseguire questa cerimonia di riconoscimento. Poi dovrebbe per favore riferirmi quello che è successo."

Più tardi, lo stesso giorno, il funzionario si presentò dal suo capo, che era noto fra l'altro per essere un tipo piuttosto brontolone. Lo fece sedere e gli disse che lo ammirava profondamente perché era un genio creativo. Il capo sembrò molto sorpreso. Il funzionario gli domandò il permesso di consegnargli il dono del nastro azzurro e di appuntarglielo. Il capo, sorpreso, rispose: "Beh, certo".

Il funzionario prese il nastro azzurro e lo appuntò sulla giacca del capo, giusto sopra il cuore. Consegnandogli l'altro nastro gli chiese: "Mi farebbe un favore? Potrebbe prendere quest'altro nastro e usarlo per onorare qualcuno? Il ragazzo che mi ha dato i nastri sta facendo una ricerca a scuola e si vuole proseguire questa cerimonia di riconoscimento e scoprire come influenzi la gente".

Quella sera il capo tornò a casa dal figlio quattordicenne e lo fece sedere. Gli raccontò: "Oggi mi è successa la cosa più incredibile. Ero in ufficio e uno dei funzionari entra e mi dice che mi ammira e mi dà un nastro azzurro perché sono un genio creativo. Immagina... Mi considera un genio creativo. Poi mi mette sulla giacca, sopra il cuore, questo nastro azzurro che dice "Chi sono io è importante". Mi dà un altro nastro e mi chiede di trovare qualcun altro da onorare.

Tornando a casa in macchina, stasera, ho cominciato a pensare chi onorare con questo nastro e ho pensato a te. Voglio onorare te. Le mie giornate sono davvero frenetiche e quando torno a casa non ti presto molta attenzione. A volte ti sgrido perché non hai voti abbastanza buoni a scuola e perché la tua camera è un caos, ma in qualche modo stasera volevo proprio sedermi qui e, beh, farti sapere che per me sei davvero importante. Assieme a tua madre, sei la persona più importante della mia vita. Sei un ottimo ragazzo e ti voglio bene!"

Il ragazzo sbalordito cominciò a singhiozzare e non finiva più di



piangere. Tremava con tutto il corpo. Guardò suo padre e disse fra le lacrime: “Prevedevo di suicidarmi domani, papà, perché pensavo che non mi volessi bene. Adesso non serve”.

*(Helice Bridges - Tratto da “Brodo caldo per l’anima”, Vol. I,
di Jack Canfield e Mark V. Hansen – pag. 29-31)*

Applicazione spirituale:

Perché siamo così avari di espressioni d’affetto? Non è così che ci ha insegnato il Signore! Lui ci ama e ce lo ha fatto sapere in tutti i modi possibili. La Bibbia è colma delle sue espressioni di amore. Ecco solo due esempi fra i tanti possibili:

“Da tempi lontani l’Eterno m’è apparso. ‘Sì, io t’amo d’un amore eterno; perciò ti prolungo la mia bontà’.” (Geremia 31:3)

“Per me sei molto prezioso, io ti stimo e ti amo, darò uomini e popoli in cambio della tua vita. Non temere, io sono con te!...” (Isaia 43:4-5a - TILC)